



12 dicembre 2018

Salone del Consiglio – Camera di Commercio di
Genova, Via Garibaldi 4, Genova

#SISPRINT IN TOUR

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Presentazione del 1° report regionale su economia, imprese e territori

I report regionali costituiscono il primo strumento (e momento) di studio elaborato in S.I.S.PR.IN.T. e si inseriscono in un più ampio progetto di **valorizzazione, integrazione e analisi di dati a supporto delle politiche di sviluppo, di ascolto delle esigenze delle imprese e di orientamento le risposte delle Amministrazioni Pubbliche.**

Molta della strumentazione predisposta (report regionali, sistema integrato di supporto alla progettazione di interventi territoriali, cruscotto *on line*) è basata primariamente sulla **valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali**, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

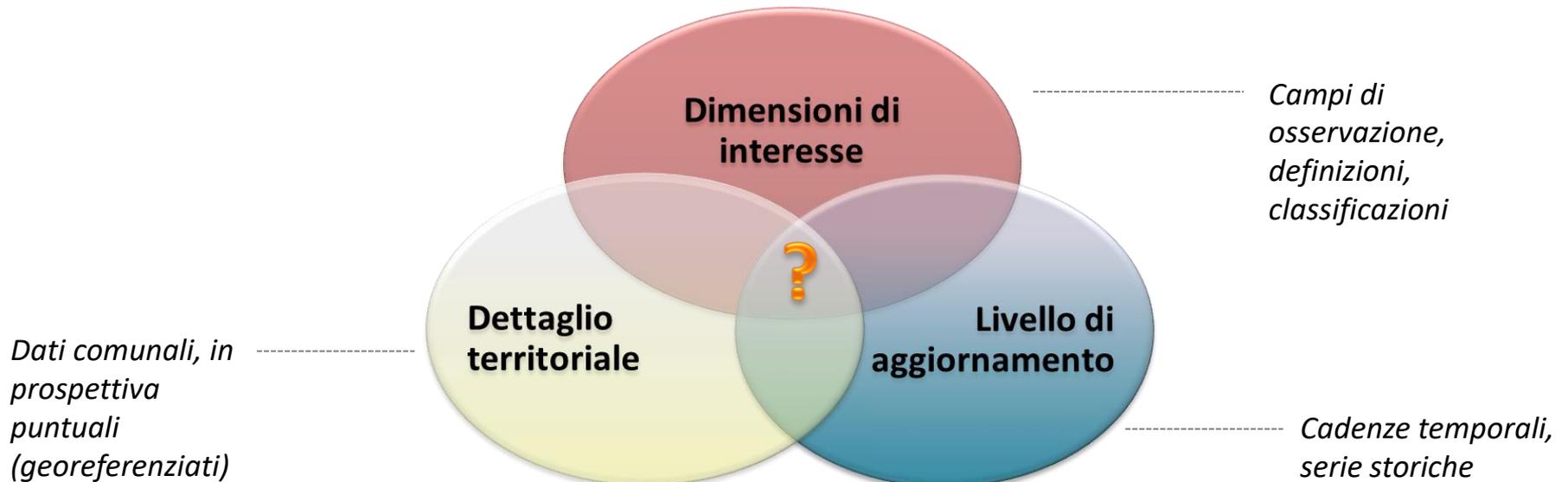
Un impegno specifico del progetto riguarda l'attenzione alle **potenzialità di utilizzo di dati e indicatori nella interpretazione di fenomeni sociali ed economici** non sempre direttamente quantificabili.

La possibilità di sfruttare appieno tale capacità esplicativa si lega all'approfondimento delle caratteristiche e dei **limiti intrinseci delle fonti statistiche**, delle **definizioni e classificazioni** ad esse collegate, del loro **campo di osservazione** e dei relativi **processi di generazione dei dati**.

Si può individuare così la migliore **approssimazione dei fenomeni** (non di certo la loro esatta rappresentazione) e della loro lettura evolutiva, senza incorrere nella tentazione di “cercare solamente dove c'è luce” ...



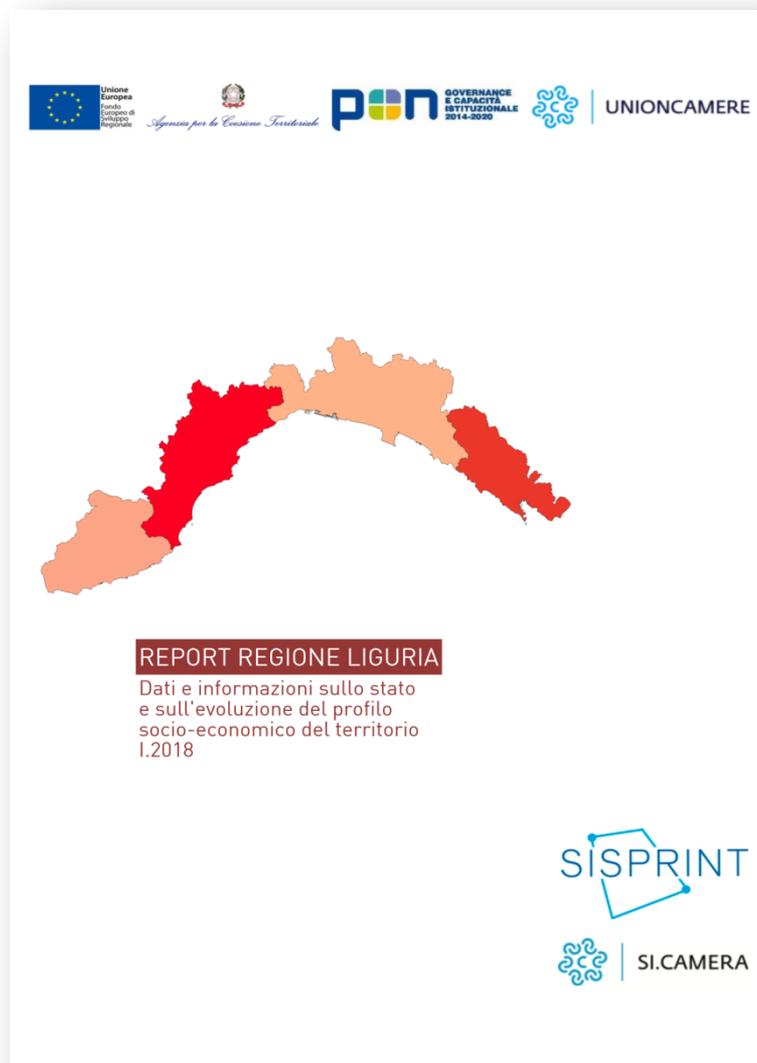
La domanda di dati e indicatori spinge sempre più verso **livelli di analisi che possono essere disattesi dall'offerta di dati e indicatori socio-economici** (intersezione delle tre esigenze: dimensioni di interesse, dettaglio territoriale, livello di aggiornamento), che ha comunque fatto registrare negli anni recenti un incremento di disponibilità di informazioni, anche territorializzate, grazie al potenziamento delle capacità di elaborazione e alla valorizzazione di nuovi giacimenti informativi.



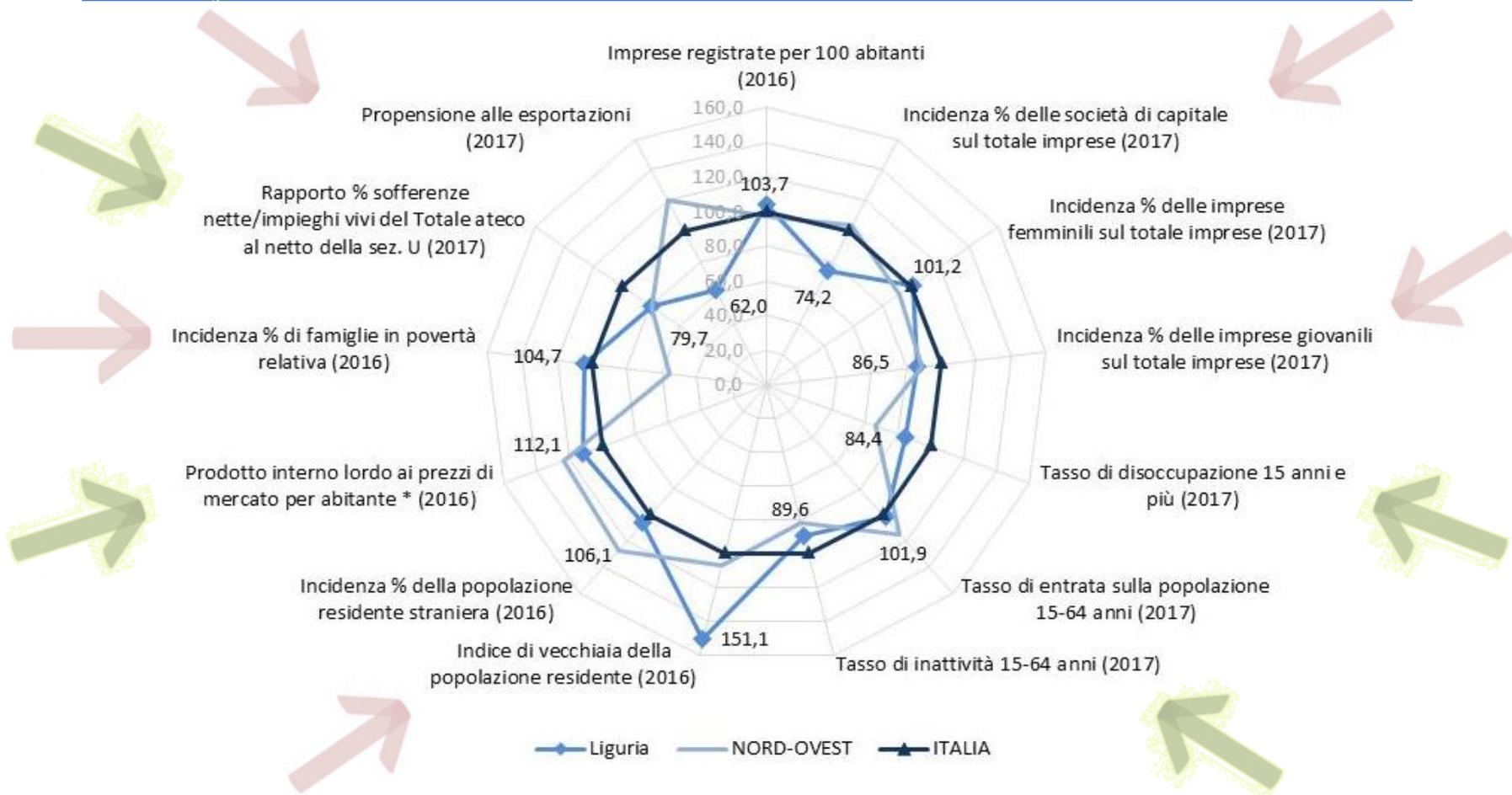
Il report, che vedrà edizioni successive semestrali, è organizzato in **capitoli con infografiche di sintesi, e confronti territoriali.**

I capitoli (demografia , caratteristiche strutturali e di tendenza del sistema produttivo, e dei settori, mercato del lavoro, internazionalizzazione , accesso al credito) sono preceduti da una lettura di sintesi del contesto socio economico.

Il Rapporto si caratterizza per **l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione dei patrimoni informativi di diverse fonti statistiche, l'impegno nella coerenza delle informazioni dei set degli indicatori con i temi inerenti l'Accordo di Partenariato, l'analisi degli andamenti di alcuni parametri anche all'interno di aree sovracomunali di interesse e l'adozione di modalità di analisi e presentazione dei risultati innovative e di immediata lettura.**



Principali indicatori socio-economici per Liguria, Nord-Ovest ed Italia
Anni 2016-2017 (numeri indice Italia=100)



* Prezzi correnti

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Infocamere, Istat e Banca d'Italia

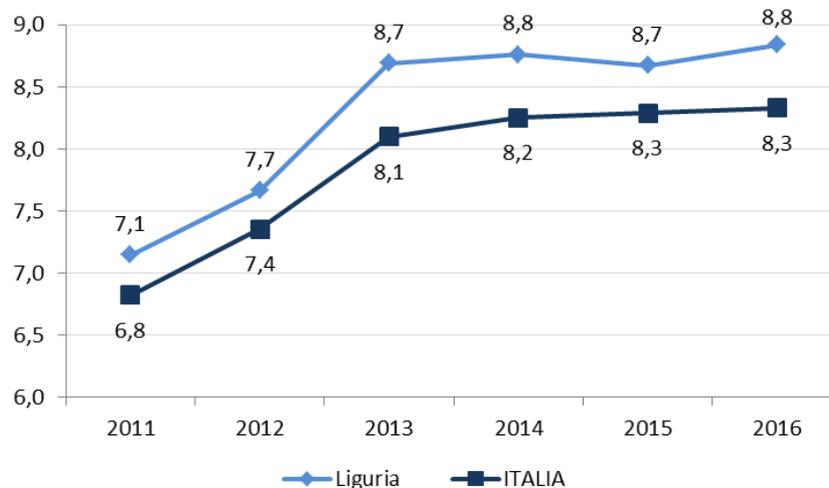
L'**indice di vecchiaia** ligure si attesta su un valore notoriamente molto elevato e pari a 249,8% (a Savona arriva a 255,2), rispetto ad una media del Nord-Ovest più modesta (176,7%) ed una nazionale del 165,3%.

La presenza di **stranieri residenti** (138,3 mila nel 2016) è in sensibile crescita rispetto ai quasi 112 mila del 2011: +23,5% la variazione negli ultimi 5 anni rispetto al +24,6% italiano (+18,9% nel Nord-Ovest).



31 dicembre 2016, province con il valore più alto e più basso.

Incidenza della popolazione straniera residente in Liguria ed in Italia
Anni 2011-2016 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

Nel 2017, in Liguria **il numero di imprese registrate ammonta a quasi 163 mila**, pari a 10,4 ogni 100 abitanti: una densità imprenditoriale superiore a quella del Nord-Ovest ed a quella media nazionale.

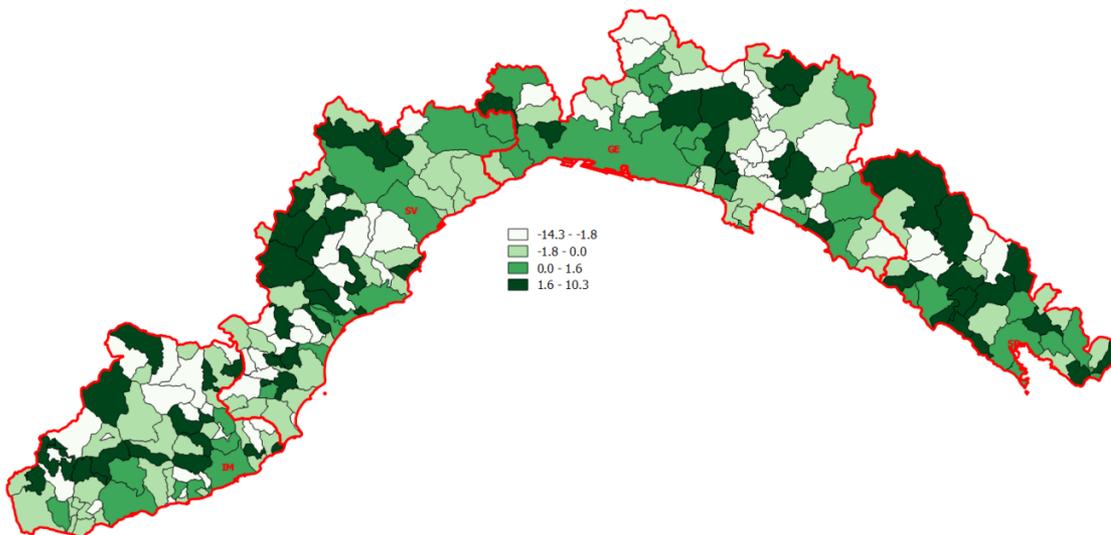
Dal punto di vista della forma giuridica, **le società di capitali sono aumentate nel periodo 2012-2017 del 9,9%**, valore analogo a quello registrato nel Nord-Ovest, mentre in Italia sono cresciute del 17,0%.

Andamento del totale delle imprese registrate e delle società di capitale nelle province della Liguria, nel Nord-Ovest ed in Italia
Anno 2017 (valori assoluti e percentuali, variazioni percentuali rispetto al 2012)

	Totale imprese registrate			di cui: Società di capitale		
	Valori assoluti	Incidenze %	Variazioni % 2012/2017	Valori assoluti	Incidenze %	Variazioni % 2012/2017
Imperia	25.843	15,9	-7,3	3.617	11,0	11,8
Savona	30.280	18,6	-4,2	4.298	13,1	10,7
Genova	86.018	52,8	-0,9	19.579	59,7	7,3
La Spezia	20.808	12,8	-0,9	5.286	16,1	18,5
LIGURIA	162.949	100,0	-2,6	32.780	100,0	9,9
NORD-OVEST	1.571.685	-	-1,4	444.804	-	10,9
ITALIA	6.090.481	-	0,0	1.651.549	-	17,0

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Infocamere

Tassi di sviluppo imprenditoriale* nei comuni della regione Liguria. Anno 2017



() Il tasso di sviluppo imprenditoriale è dato dalla differenza fra il tasso di natalità e quello di mortalità. N.B. I comuni contrassegnati con la targa automobilistica sono i comuni capoluogo di provincia/città metropolitana
Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Unioncamere-Infocamere*

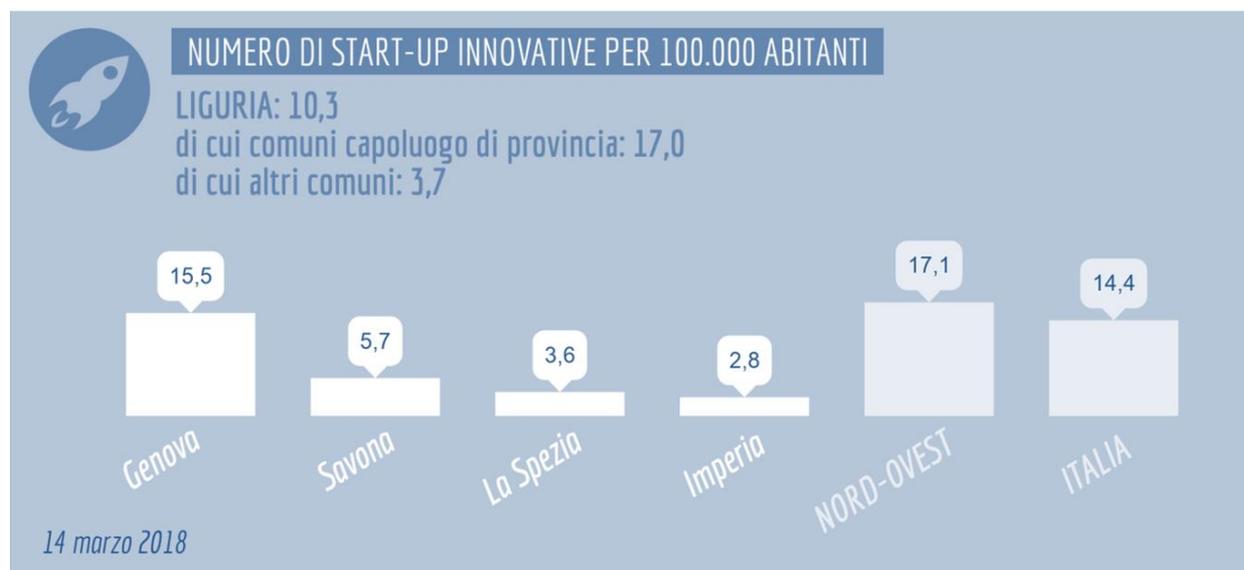
Nel 2017, si registrano in Liguria 44.154 **imprese artigiane** (27,1% del totale, quota al di sopra di quella nazionale e del Nord-Ovest). Rispetto al 2012, il numero delle imprese artigiane ha segnato una riduzione del -7,2%.

Il numero di **imprese femminili** è 36.036 (-0,4% rispetto al 2014), 22,1% del totale imprese, quota superiore alla media ripartizionale e nazionale. Le **imprese giovanili** sono 13.723 (-12,5% rispetto al 2012), 8,4% del totale economia. Le **imprese straniere** sono 20.564, pari a 12,6% del totale, quota superiore alla media nazionale, ed in crescita del +21,5% rispetto al 2012.



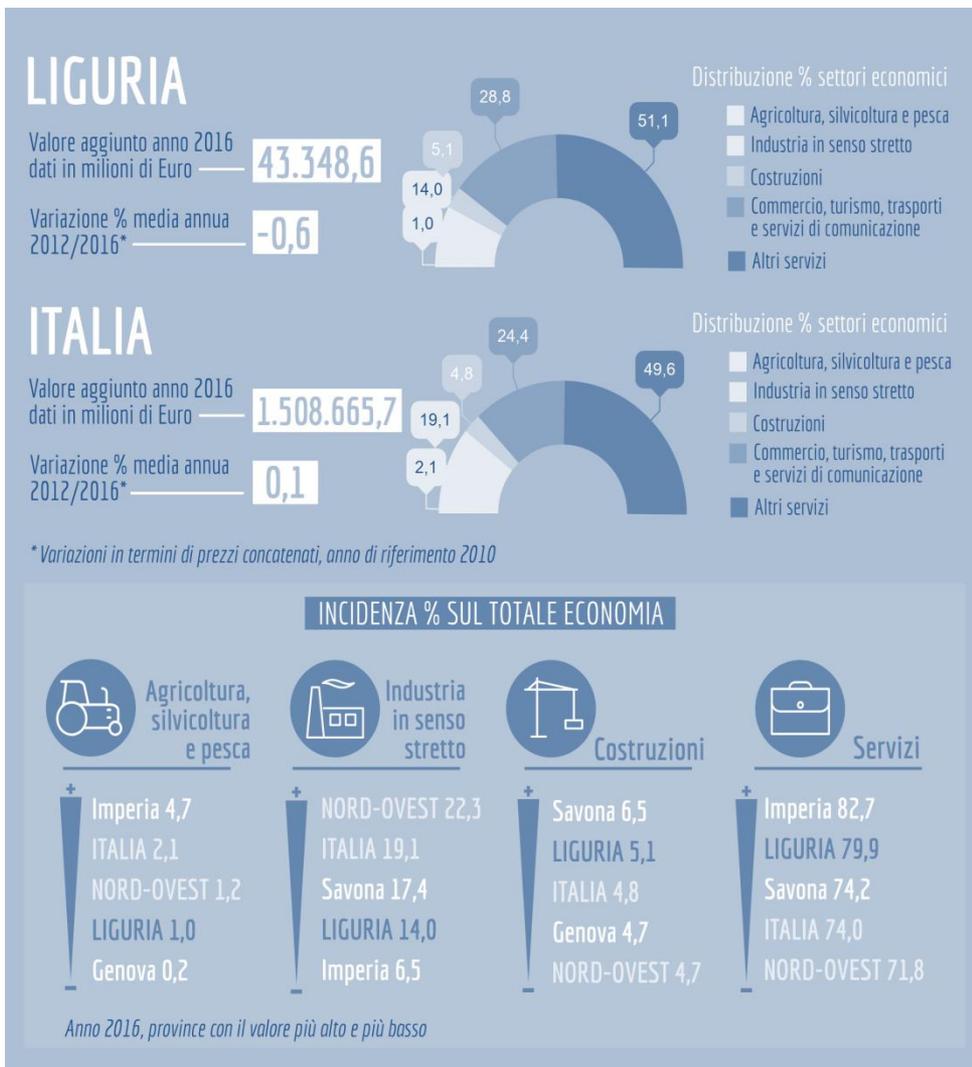
Il numero di **start-up innovative**, al 14 marzo 2018, ammontava in Liguria a 162 (132 concentrate su Genova) di cui: 1 nel settore agricoltura/pesca; 24 nell'industria/artigianato; 10 nel commercio e turismo; 127 in altri servizi.

In rapporto alla popolazione, in Liguria sono presenti 10,3 start-up innovative ogni 100.000 abitanti (Genova 15,5): un rapporto inferiore ai benchmark nazionali e ripartizionali.



Il valore aggiunto regionale è diminuito nel periodo 2012-2016 del -0,6%. L'economia ligure vede un apporto molto rilevante alla formazione del prodotto della **componente terziaria** (79,9%), superando la media nazionale di quasi sei punti percentuali.

Nella graduatoria delle 276 **regioni europee NUTS 2** la Liguria si posiziona al 118° posto (ottava tra le regioni italiane), precedendo di poco l'inglese East Yorkshire e Northern Lincolnshire e la francese Alsace e subito dopo Schleswig-Holstein (Germania) e Provence-Alpes-Côte d'Azur (Francia).



Le **presenze turistiche** in Liguria sono ammontate a circa 15 milioni nel 2017, il 37,4% concentrate su Savona.

Rispetto al 2012 le presenze sono aumentate del 12,3%, e quelle straniere sono cresciute del 29,2%.

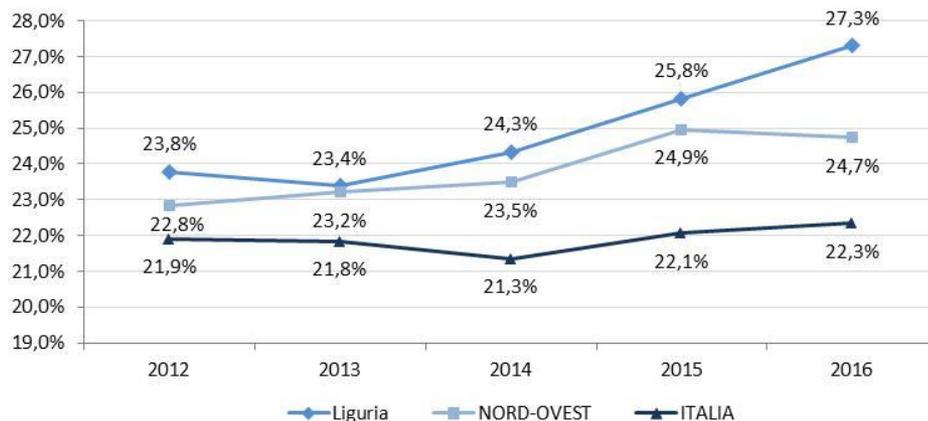
Negli anni, il **tasso di utilizzazione dei posti letto** delle strutture turistiche è cresciuto (da 23,8% a 27,2%) attestandosi al di sopra della media ripartizionale (24,7%) e nazionale (22,3%).

Andamento delle presenze turistiche nelle strutture ricettive delle province della Liguria, nel Nord-Ovest ed in Italia
Anno 2016 (valori assoluti e percentuali, variazioni percentuali rispetto al 2012)

	Totale presenze turistiche			di cui: Stranieri		
	Valori assoluti	Inc. %	Var. % 2012/2016	Valori assoluti	Inc. %	Var. % 2012/2016
Imperia	3.107.720	20,6	0,8	1.283.371	21,3	10,2
Savona	5.633.311	37,4	7,1	1.421.322	23,6	21,1
Genova	3.945.390	26,2	15,6	1.863.604	30,9	30,5
La Spezia	2.365.903	15,7	43,8	1.466.619	24,3	62,2
LIGURIA	15.052.324	100,0	12,3	6.034.916	100,0	29,2
NORD-OVEST	69.725.999	-	11,8	35.555.523	-	18,5
ITALIA	402.962.113	-	5,8	199.421.814	-	10,4

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

Andamento dell'indice di utilizzazione dei posti letto delle strutture ricettive(*) in Liguria, nel Nord-Ovest ed in Italia
Anni 2012-2016



(*) E' dato dal rapporto % fra presenze turistiche e posti letto per 365

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

In Liguria nel 2017 si rilevavano 603 mila **occupati** (-2,8% rispetto al 2012), di cui quasi 263 mila donne (il 43,6%, anch'esse in calo del -3,9%).



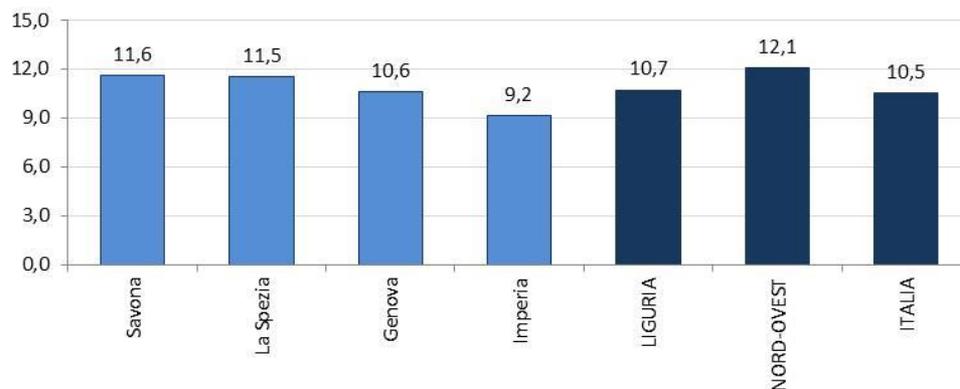
I disoccupati ammontano a 63 mila, restituendo un **tasso di disoccupazione** del 9,5% nel 2017 (media Italia 11,2%) e una disoccupazione giovanile (15-29 anni) del 23,6% (media Italia pari a 26,7%).

Il **tasso di entrata** sulla popolazione residente rilevato nel Sistema informativo Excelsior è pari in Liguria a 10,7 entrate previste ogni 100 residenti di età 15-64 anni, valore superiore alla media nazionale (10,5) ma inferiore a quella ripartizionale (12,1).

Il 44,0% delle richieste riguarda impiegati e addetti vendita e servizi (Italia 38,1%).

Il 10,1% del fabbisogno riguarda laureati (Italia 11,4%), il 34,6% con età inferiore ai 29 anni (Italia 11,4%) e il 22,3% di figure professionali di difficile reperimento (Italia 21,5%).

Tasso di entrata sulla popolazione 15-64 anni nelle province della Liguria, nel Nord-Ovest ed in Italia (*)
Anno 2017 (valori percentuali)

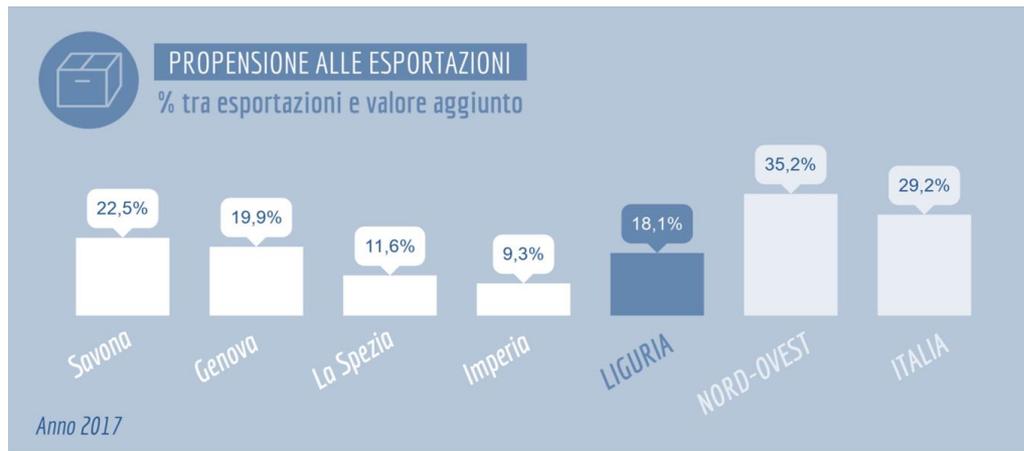


(*) Numero di entrate previste ogni 100 residenti di età 15-64 anni.

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi I flussi commerciali con l'estero

La **propensione all'export delle imprese** della regione, misurata dal rapporto esportazioni su PIL è pari a 18,1% (il valore più elevato si registra a Savona), quota molto più contenuta del valore medio nazionale (29,2%) e anche di quello ripartizionale (35,2%). Nel 2017, il valore delle **merci esportate** della Liguria è stato di quasi 8 miliardi cresciuti negli ultimi cinque anni del 16,2%.



Andamento delle esportazioni nelle province della Liguria, nel Nord-Ovest ed in Italia
Anni 2012 e 2017 (valori assoluti in milioni di euro e percentuali, variazioni percentuali)

	Valori assoluti		Incidenze %		Variazione % 2012/2017
	2012	2017	2012	2017	
Imperia	395,5	420,1	5,8	5,3	6,2
Savona	1.368,20	1.584,20	20,0	19,9	15,8
Genova	4.363,70	5.259,60	63,8	66,1	20,5
La Spezia	716	691,4	10,5	8,7	-3,4
LIGURIA	6.843,40	7.955,30	100,0	100,0	16,2
NORD-OVEST	155.456,0	176.877,0	-	-	13,8
ITALIA	390.182,1	448.106,7	-	-	14,8

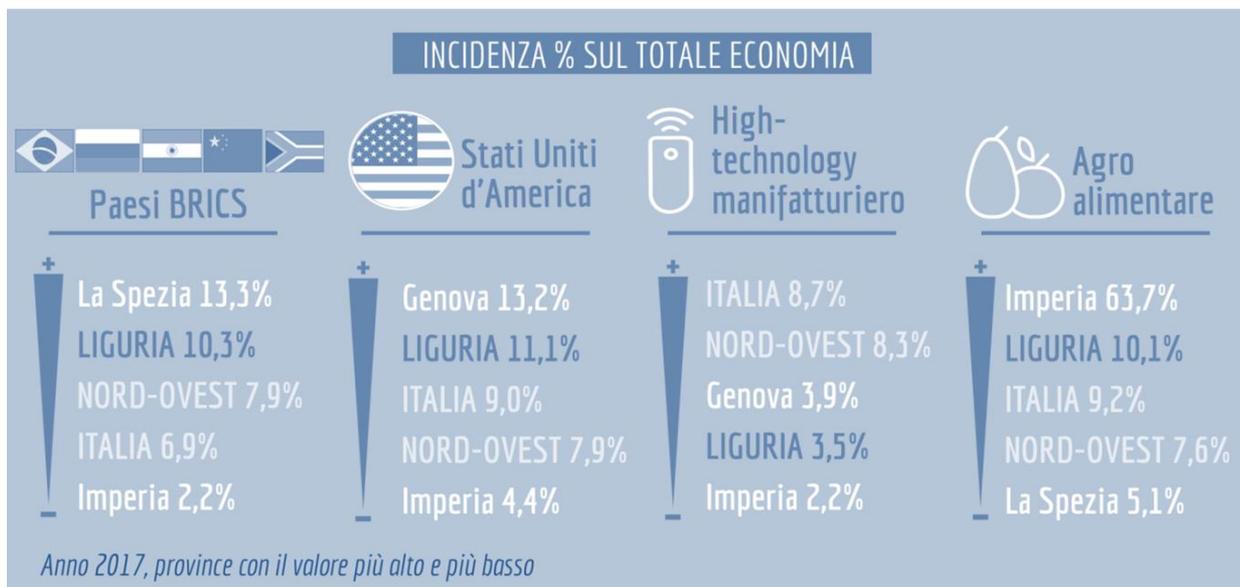
Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

Le aree geo-economiche e i comparti merceologici dell'export

Dal punto di vista dei mercati, per la Liguria appaiono incidere in modo significativo le vendite verso gli **Stati Uniti** (11,1%, la quota nazionale è 9,0%) e la **Francia** (9,5%, la quota nazionale è 10,3%).

Tra i comparti merceologici spicca l'**agroalimentare**, racchiudendo il 10,1% del valore esportato (Italia 9,2%), e i **prodotti chimici**, in particolare il gruppo degli altri prodotti chimici (10,6%; Italia 1,1%).



Il fenomeno delle sofferenze bancarie

Rapportando le **sofferenze agli impieghi**, emerge un valore per la Liguria del 12,9% (Italia 16,2%) e valori più elevati per le costruzioni.

Tra il 2012 ed il 2016, il fenomeno delle sofferenze bancarie delle imprese ha mostrato una accelerazione significativa. Nel complesso, la quota percentuale appare cresciuta di quasi 10 punti percentuali, da 7,6% al 17,5%, per arrivare al 12,9% del 2017.



Sulla base dei nuovi dati Istat derivabili dagli archivi micro TEC-FrameSBS è possibile approfondire presenza e caratteristiche delle **imprese esportatrici** sul territorio ligure.

Caratteristiche delle imprese esportatrici in Liguria, Nord-Ovest e Italia – anno 2016

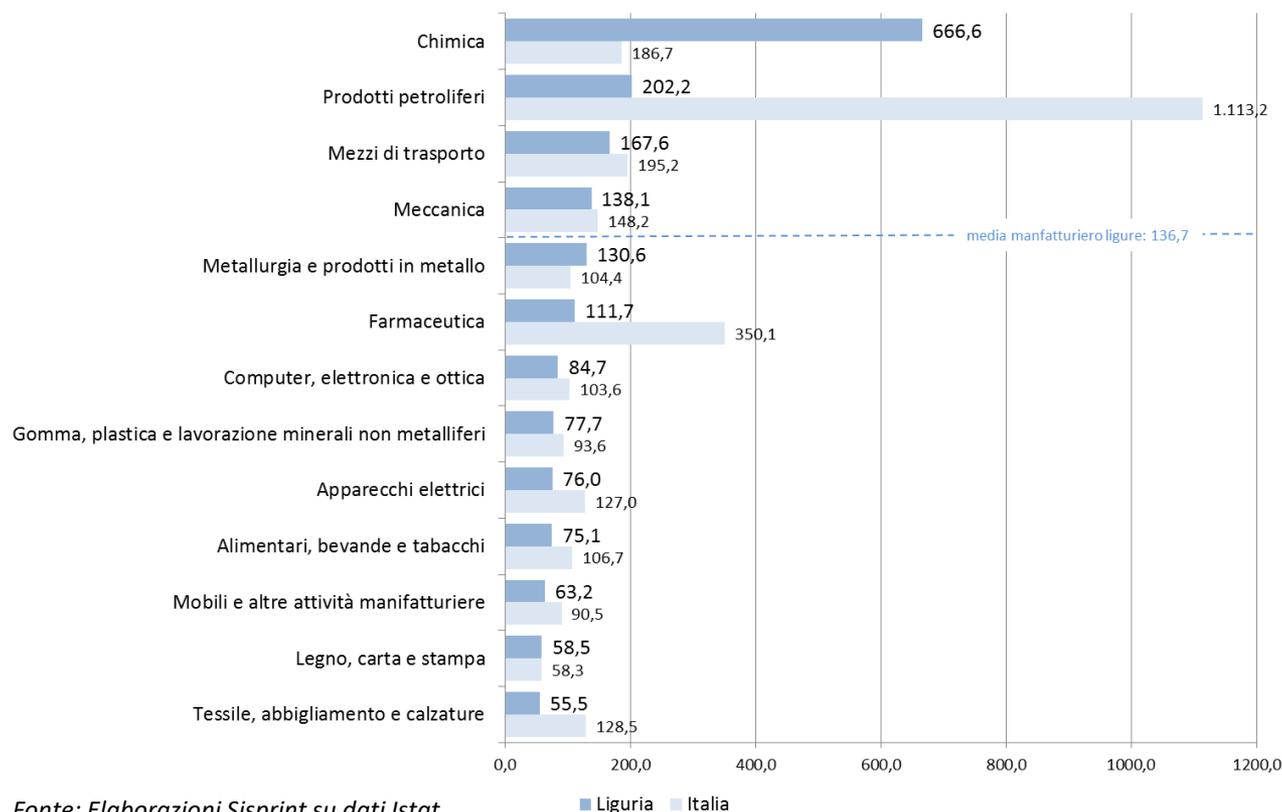
	Numero		Incidenza % sul totale imprese extra-agricole		Dimensione media (addetti)		Export per addetto (migl. di euro)	
	valore	% su ITA	valore	n.i. ITA=100	valore	n.i. ITA=100	valore	n.i. ITA=100
Liguria	3.802	1,9	3,0	68,7	17,9	77,7	86,3	98,5
Nord-Ovest	69.747	35,6	5,4	122,6	26,0	112,6	114,1	130,3
Italia	195.745	100,0	4,4	100,0	23,1	100,0	87,6	100,0

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

Focalizzando l'attenzione sulle 1.280 esportatrici manifatturiere, i valori di export per addetto al di sopra della media del comparto (136,7 mila euro) riguardano **chimica, prodotti petroliferi, mezzi di trasporto e meccanica.**

Export per addetto per i settori manifatturieri in Liguria e in Italia – anno 2016

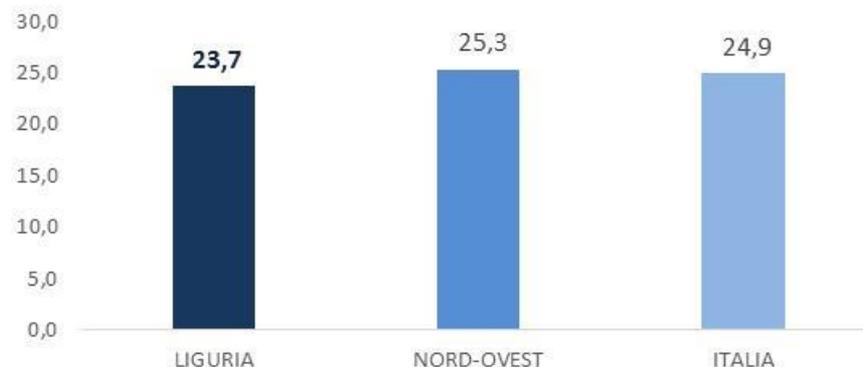
(valori in migliaia di euro)



Focalizzando l'attenzione sugli **investimenti green** (investimenti in prodotti e tecnologie green) emerge una quota del 23,7% di imprese eco-investigatrici 2014-2018 nella regione, inferiore a quanto rilevato a livello nazionale (24,9%).

I **green jobs**, figure professionali che incorporano per "definizione" competenze green, il cui lavoro, quindi, è direttamente finalizzato a produrre beni e servizi eco-sostenibili o a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi (ad es. ingegneri energetici, tecnici del risparmio energetico, statistici ambientali, ecc.) sono 74 mila, pari al 12,3% del totale occupati (in Italia la quota è 13,0%).

Imprese* che hanno effettuato investimenti green nel periodo 2014-2017 e/o programmato nel 2018
(incidenze percentuali sul totale imprese)



(*) Imprese industriali e dei servizi con dipendenti.
Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, GreenItaly, 2018

Occupati che svolgono una professione di green jobs
Anno 2017 (valori assoluti in migliaia, incidenza % sul totale occupati)

	Valori assoluti	Incidenze %
LIGURIA	74,1	12,3
NORD-OVEST	994,6	14,5
ITALIA	2.998,6	13,0

Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, GreenItaly, 2018

Il **Sistema Produttivo Culturale e Creativo** ligure (industrie culturali, industrie creative, performing arts e patrimonio storico e artistico, attività *creative driven*) ha prodotto quasi 2 milioni di euro di **valore aggiunto** nel 2017, il 4,0% della ricchezza complessivamente prodotta, e impegnato quasi 32 mila **occupati** (4,6% del totale economia). La regione occupa, rispettivamente, il 18-esimo e 13-esimo posto per questi indicatori.

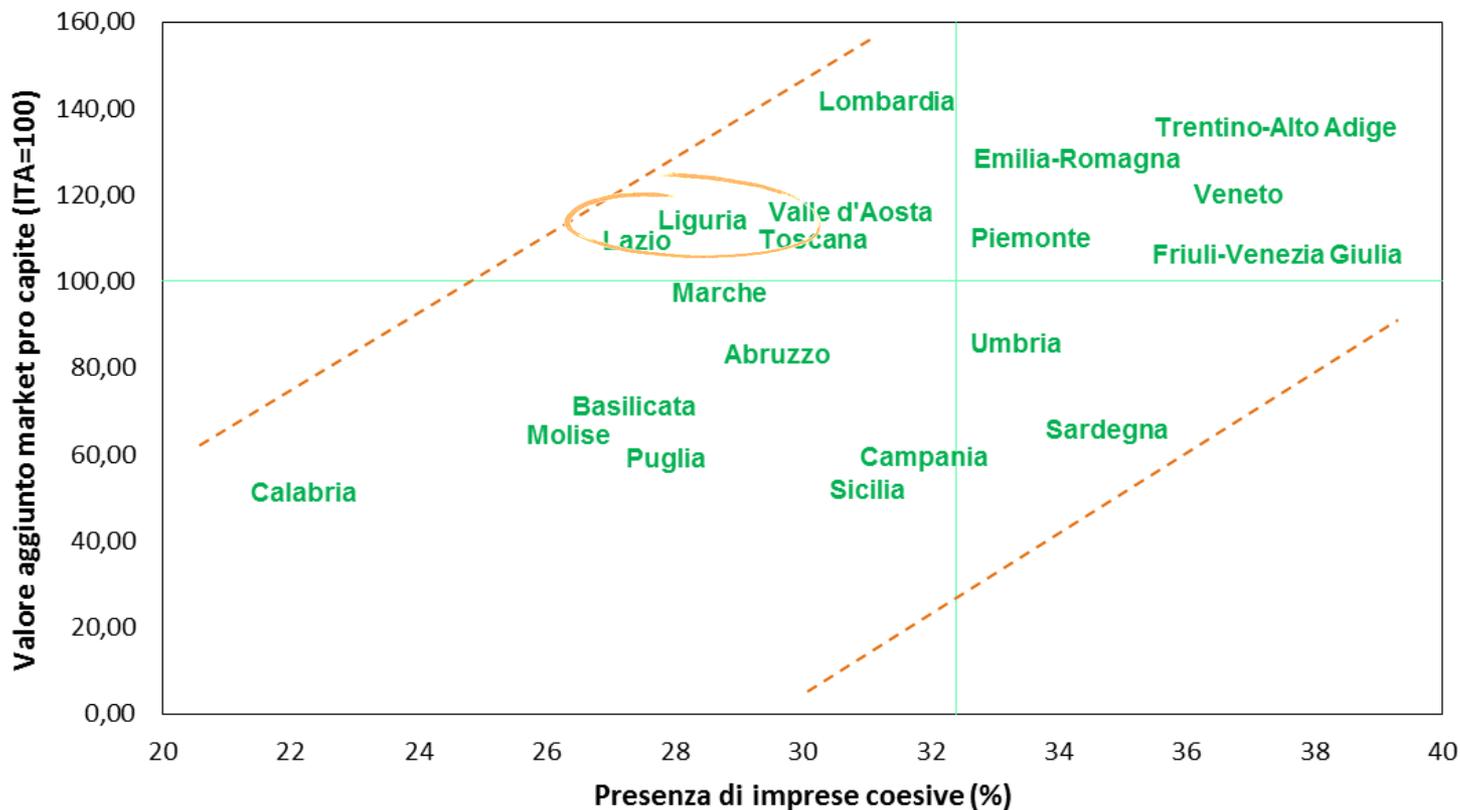
Valore aggiunto e occupazione del Sistema Produttivo Culturale e Creativo

Anno 2017 (valori assoluti, incidenze percentuali sul totale economia e variazioni percentuali)

	VALORE AGGIUNTO			OCCUPAZIONE		
	Valori assoluti (mil.ni di euro)	Incidenze %	Variazioni % 2016/2017	Valori assoluti (migliaia)	Incidenze %	Variazioni % 2016/2017
LIGURIA	1.752,1	4,0	3,0	31,7	4,6	2,5
NORD-OVEST	34.346,7	6,8	2,5	516,3	7,0	2,1
ITALIA	92.249,8	6,0	2,0	1.520,2	6,1	1,6

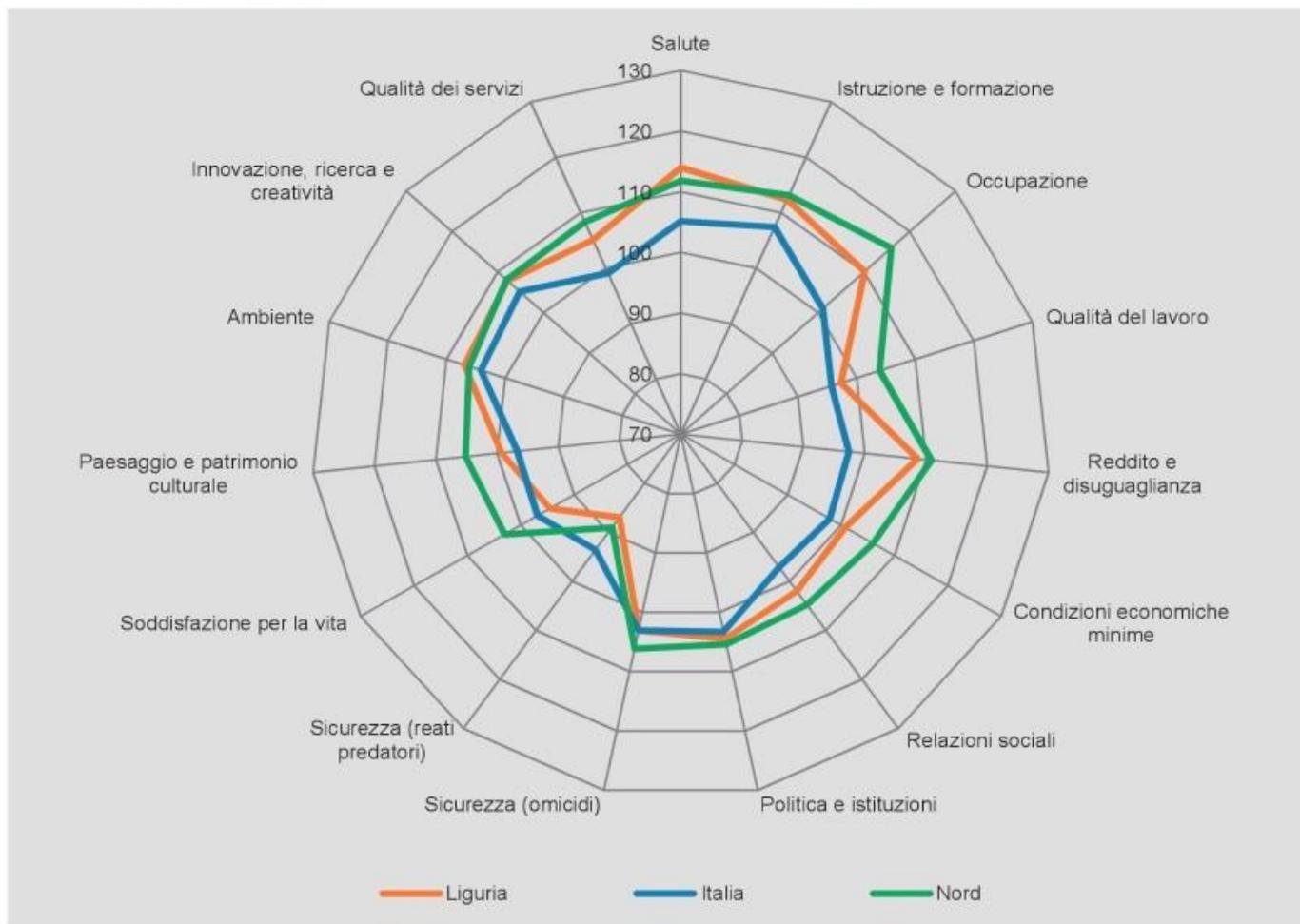
Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, *Io Sono Cultura - Rapporto 2018*

Distribuzione delle regioni italiane in base alla densità di imprese coesive e al valore aggiunto «market» pro capite (2016)



Fonte: Fondazione Symbola – Unioncamere, Coesione è competizione - Rapporto 2018.

Indici compositi per Liguria, Nord e Italia. Anni 2015/2016. Italia 2010=100 (a)



(a) Per gli indici compositi di Reddito e disuguaglianza, Sicurezza (reati predatori) e Qualità dei servizi l'ultimo aggiornamento è riferito al 2015.

Fonte: Istat

SISPRINT

Per ulteriori informazioni

www.unioncamere.gov.it

<http://www.pongovernance1420.gov.it/it/progetto/sisprint/>